



## DETERMINAZIONE N. 18

Oggetto: annullamento, per riaccertamento, dei residui attivi e passivi esercizi precedenti. Conto Consuntivo anno 2025.

L'anno duemilaventisei, il giorno 21 del mese di aprile

### IL RESPONSABILE DIREZIONE E GESTIONE

**VISTO** l'art. 14 dello Statuto ed, in particolare, il comma 4, lettera i), in base al quale il Direttore Generale "predispone il bilancio d'esercizio e propone al Consiglio Direttivo nazionale le eventuali variazioni al bilancio";

**CONSIDERATO** che, con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale della LILT n. 3 dell'8 gennaio 2020, è stato assegnato, al Rag. Rubinace, l'incarico temporaneo di direzione e gestione dell'Ente;

**VISTO** l'art.40 del decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, recante il "Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132, recante il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

**VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n.9 del 11 aprile 2024 con la quale è stato adottato il provvedimento di approvazione del Conto Consuntivo 2023 della Sede Centrale;

**CONSIDERATO** che il Ministero della Salute con nota prot. n. 0016493 – 22/08/2024-DGVECMDS-P, ha approvato il Conto Consuntivo 2023 della Sede Centrale.

**VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n.25 del 29 ottobre 2024 con la quale è stato adottato il Bilancio di Previsione anno 2025 della Sede Centrale.

**CONSIDERATO** l'invito della Corte dei conti e del Ministero della Salute ad effettuare una periodica ricognizione e definizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi precedenti;

**CONSIDERATA** la raccomandazione del Collegio dei revisori ad effettuare una puntuale verifica, entro l'anno, dell'effettiva sussistenza dei residui attivi e passivi;

SEDE CENTRALE

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO DELLA SANITA' PUBBLICA



**CONSIDERATO** l'art. 40 del DPR 97/2003 recante le norme sul "Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti" ed in particolare il comma 1 che stabilisce che "gli Enti compilano annualmente alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo";

**RAVVISATA** quindi la necessità di procedere ad una verifica dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi precedenti, al fine di accertarne il relativo ulteriore mantenimento con riguardo sia alla titolarità sia all'entità;

**VISTO**, in particolare, l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti rimasti da riscuotere e da pagare;

**VISTE** le somme riscosse e pagate in c/residui anni precedenti nel corso dell'anno di gestione ovvero al 31 dicembre 2025,

**VISTI** i residui che possono essere oggetto di annullamento per riaccertamento, come argomentato nella relazione tecnica-amministrativa allegata, facente parte integrante della presente determinazione;

### **DETERMINA**

- di proporre al Consiglio Direttivo Nazionale l'annullamento per riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi precedenti per l'adozione del relativo provvedimento, come elencati nell'Allegato n.1, parte integrante della presente determinazione, i cui importi totali sono di seguito dettagliati:
  - **Residui attivi** - annullamento per importo complessivo pari a **€112.792,49**;
  - **Residui passivi** - annullamento per importo complessivo pari a **€12.532,17**;
- di sottoporre la presente determinazione al Collegio dei Revisori della LILT, per l'espressione del relativo parere.

IL RESPONSABILE DIREZIONE E GESTIONE

Rag. Davide Rubinace

SEDE CENTRALE

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO DELLA SANITA' PUBBLICA



ALLEGATO 1

## RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DIREZIONE E GESTIONE N. 18 DEL 21 04 2026.

I residui attivi degli esercizi precedenti al 1° gennaio 2025 erano pari a € 1.045.563,24; nel corso del 2025 sono stati riscossi per un importo pari a €. 590.550,56, segnando un tasso di assolvimento e di affidabilità pari al 56,48 %.

I residui passivi relativi agli esercizi precedenti al 1° gennaio 2025 erano € 7.910.873,14, sono stati pagati nel corso dell'anno per un importo pari a € 2.846.567,58, segnando un tasso di assolvimento del 35,98 %.

I tassi di assolvimento del 2025 evidenziano grande impegno dell'Ente nel seguire la raccomandazione del Collegio dei Revisori in merito all'opportunità di effettuare una periodica ricognizione e definizione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti.

### • Residui Attivi

La consistenza dei residui attivi relativi agli esercizi precedenti, rimasti da riscuotere al 31 dicembre del 2025, è stata oggetto di attenta ricognizione, verificando la sussistenza del titolo e l'importo dei crediti pregressi al fine di procedere alla radiazione e annullamento di quelli per i quali, non sussistendo più i titoli ai fini dell'effettiva esigibilità e riscossione, non devono concorrere all'avanzo di amministrazione.

L'annullamento dei residui attivi è stato operato con particolare riguardo verso le seguenti tipologie:

- Residui la cui riscossione non può considerarsi certa;
- Residui incerti perché giudizialmente controversi;
- Residui di dubbia o difficile riscossione;
- Residui di assoluta inesigibilità.

La consistenza delle somme determinata con il riaccertamento dei residui e delineata nel rispetto dei principi di prudenza e veridicità, comporta, da un punto di vista finanziario, un minore avanzo di amministrazione e, da un punto di vista patrimoniale, un'insussistenza dell'attivo patrimoniale

ow



## ENTE PUBBLICO

€112.792,49 crediti non più esigibili	Crediti non più esigibili	Minore Avanzo di Amministrazione
	Insussistenza dell'attivo	Incremento delle passività

**Residui Passivi**

I debiti legati al finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria e scientifica incidono negativamente sulla situazione dei residui passivi; per questo un attento monitoraggio risulta lo strumento più efficace per lo smaltimento e l'eliminazione dei residui passivi, contribuendo ad un complessivo miglioramento dell'azione amministrativa.

Le motivazioni sottese alla decisione di procedere con l'annullamento riguardano:

- Annullamento di ordini di acquisto;
- Sconti praticati dai fornitori;
- Arrotondamenti per difetto;
- perenzione amministrativa, art. 2946 del c.c.;

Il riaccertamento ha determinato un totale di €12.532,17 di residui passivi da annullare nel rispetto dei principi di prudenza e veridicità.

Contabilmente si genera un avanzo di amministrazione e da un punto di vista patrimoniale un'insussistenza del passivo patrimoniale.

€12.532,17 Debiti estinti	Debiti estinti	Maggiore Avanzo di Amministrazione
	Insussistenza del passivo	Diminuzione delle passività



ENTE PUBBLICO  
**Conto consuntivo anno 2025**

**Proiezione a seguito di annullamento**

RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI		
Al 1° gennaio	€ 1.045.563,24	
RISCOSSI	€ 590.550,56	
DIFFERENZA	€ 455.012,68	56,48%
<b>DA ANNULLARE</b>	<b>€ 112.792,49</b>	
RIMASTI DA RISCOUTERE	€ 342.220,19	

RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI		
Al 1° gennaio	€ 7.910.873,14	
PAGATI	€ 2.846.567,58	
DIFFERENZA	€ 5.064.305,56	35,98%
<b>DA ANNULLARE</b>	<b>€ 12.532,17</b>	
RIMASTI DA PAGARE	€ 5.051.773,39	

Il Responsabile Direzione e Gestione

Rag. Davide Rubinace